



ragguagliata alla retribuzione in atto nel mese di pagamento, anziché alla retribuzione relativa al mese di dicembre dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le altre mensilità oltre la dodicesima, esse traggono la loro origine dai sottoindicati regolamenti e convenzioni collettive:

- regolamento interno del 1922: istituzione della 13^a mensilità (art. 30);
- contratto collettivo di lavoro 1941: istituzione della gratifica natalizia (art. 7), in sostituzione delle due gratifiche semestrali annualmente concesse dal Consiglio di amministrazione;
- accordo economico nazionale 10 aprile 1947: riconoscimento di un'altra mensilità di stipendio.

Per accordi intervenuti in sede aziendale nel 1947 fu stabilito che le mensilità aggiuntive fossero corrisposte ad intervalli uguali nell'anno e precisamente: al 15 marzo, al 15 giugno (mensilità utili relativa all'esercizio precedente), al 15 settembre e al 15 dicembre.

Nel novembre 1950 fu stipulato il nuovo accordo con il quale si attuò la rivalutazione delle retribuzioni, in relazione al mutato potere di acquisto della moneta: tale accordo, sottoscritto il 27 novembre 1950, venne, poscia, a far parte dell'accordo 6.a